

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4389 del 18/09/2020
Oggetto	OGGETTO: L.R. N° 7/2004 S.M.I. - ATTO DI DINIEGO DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE, PERTINENZA IDRAULICA DEL FIUME TREBBIA (SPONDA SINISTRA) IN COMUNE DI COLI, LOCALITA' MOLINO, PER USO OCCUPAZIONE CON FURGONE PER VENDITA AMBULANTE DI BEVANDE ED ALIMENTI ¿ RICHIEDENTE: CASTIGNOLI MONICA ¿ SISTEB: PC20T0002 ¿ SINADOC: 5940/20.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4524 del 18/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N° 7/2004 S.M.I. - ATTO DI DINIEGO DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE, PERTINENZA IDRAULICA DEL FIUME TREBBIA (SPONDA SINISTRA) IN COMUNE DI COLI, LOCALITA' MOLINO, PER USO OCCUPAZIONE CON FURGONE PER VENDITA AMBULANTE DI BEVANDE ED ALIMENTI – RICHIEDENTE: CASTIGNOLI MONICA – SISTEB: PC20T0002 – SINADOC: 5940/20.

VISTE le seguenti disposizioni:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”,
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”,
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”,
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”.
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”,
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”,
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione

Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE n° 21824 del 11/02/2020 con la quale la ditta "Castignoli Monica impresa individuale" con sede legale in Gragnano Trebbiense (PC) frazione Campremoldo sopra n° 15 – c.f./p.iva: CSTMNC66H47B025H - in persona del legale rappresentante signora Castignoli Monica, ha chiesto la concessione ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. per l'occupazione di terreni demaniali per una superficie complessiva di mq. 19 circa, ubicati in comune di Coli (PC), località Molino in sponda sinistra del fiume Trebbia ed identificati catastalmente al foglio 6 fronte mappale 115 NCT del comune di Coli ricadenti all'interno del sito Rete Natura 2000 IT4010011 "Fiume Trebbia da Perino a Bobbio" da adibire ad occupazione con furgone per vendita ambulante di bevande ed alimenti;

PRESO ATTO che nell'ambito dello svolgimento dell'istruttoria tecnico amministrativa relativa all'istanza in riferimento:

- con nota assunta al protocollo ARPAE n° 41936 in data 17/03/2020 il Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna – Regione Emilia Romagna ha espresso valutazione positiva al rilascio della concessione in oggetto;

- con nota assunta al protocollo ARPAE n° 60455 in data 24/04/2020 l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile – Servizio Aree Affluenti Po

ha espresso il proprio nulla osta idraulico, positivo con prescrizioni al rilascio della concessione chiesta;

- con nota assunta al protocollo ARPAE n° 52713 del 08/04/2020 il Comune di Coli ha espresso parere sfavorevole al rilascio della concessione evidenziando come l'area in questione risulti *“inclusa nell'applicazione delle misure di salvaguardia per le area a rischio molto elevato R4 di cui al punto 3.1 dell'atto di indirizzo e coordinamento emanato con DPCM 29/09/1998, nonché inclusa nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) introdotto dalla Direttiva Comunitaria 2007/60/CE e nel vigente Piano Comunale di Protezione Civile. Attività non espressamente indicata nel PTCP vedi art. 11 comma 5 delle NTA.”*

DATO ATTO che:

- a seguito del suddetto parere negativo con nota protocollo ARPAE n° 116627 del 11/08/2020 si è provveduto a comunicare alla signora Castignoli Monica il preavviso di diniego dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n° 241/1990, invitando a fornire eventuale ulteriore documentazione o osservazioni in merito, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;

- nei termini previsti dall'art.10 della L. n° 241/1990 la Richiedente non ha provveduto a trasmettere nuova documentazione e/o osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto:

RESO NOTO che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il

responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

a) *di non accogliere e pertanto diniegare* la domanda di concessione presentata ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i da "Castignoli Monica impresa individuale" con sede legale in Gragnano Trebbiense (PC) frazione Campremoldo sopra n° 15 – c.f./p.iva: CSTMNC66H47B025H – finalizzata all'occupazione di area demaniale per una superficie complessiva di mq. 19 circa, ubicati in comune di Coli (PC), località Molino in sponda sinistra del fiume Trebbia ed identificati catastalmente al foglio 6 fronte mappale 115 NCT del comune di Coli ricadenti all'interno del sito Rete Natura 2000 IT4010011 "Fiume Trebbia da Perino a Bobbio" da adibire ad occupazione con furgone per vendita ambulante di bevande ed alimenti;

DA' ATTO CHE

- l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico ARPAE e sarà notificata una copia al Richiedente;

RENDERE NOTO INFINE CHE:

- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento

autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;

3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;

4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art 133, comma 1, lettera b) del DLgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del Regio Decreto n° 1775/1933, all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.